

Checcaglini all'attacco: «Un errore mettere le quote sul mercato, scenari inquietanti»

ANCHE il direttore di Confesercenti Mario Checcaglini interviene sulla questione Arezzo Fiere e parla di «ennesimo duro colpo per il territorio. Se la Regione Toscana metterà sul mercato le quote creerà un bel danno non solo alla struttura fieristica ma all'intera economia aretina». Per Checcaglini la decisione è da bocciare senza appello: «A chi se non alla Regione spetta il ruolo di sostenere anche economicamente enti creati per promuovere e valorizzare i territori e le aziende, soprattutto ora che le Province non esistono più e si marcia verso l'accorpamento delle Camere di Commercio? Il rischio è che Arezzo Fiere rimanga una cattedrale nel deserto proprio in un momento in cui il management era impegnato in un percorso virtuoso di risanamento utile al rilancio. Il presidente Boldi negli ultimi anni ha lavorato bene e la città ha riposto tante attese nel polo fieristico di via Spallanzani. Per il futuro, se la Regione non avrà un ruolo, difficilmente ipotizziamo la sopravvivenza di Arezzo Fiere».